



## LEGENDA

- A2 - Laghi, bacini, specchi d'acqua**  
Comprende i laghi ed i bacini d'acqua sia di origine naturale e che di origine artificiale.  
Vengono indicate le ulteriori specifiche utilizzate, a seconda dell'origine dello specchio d'acqua.
- A3 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali**  
Compatibilmente alle dimensioni minime cartografabili, sono riportate le aree comprese entro il "perimetro bagnato" dei corsi d'acqua sia naturali che artificiali.
- B1 - Boschi di latifoglie**  
Boschi costituiti da piante di latifoglie, sia di norma provenienti da seme, destinate ad essere allevate ad alto fusto, sia sottoposte a tagli periodici più o meno frequenti (cedui semplici e cedui composti). Appartengono a questa sottoclasse anche i boschi di latifoglie diversamente governati, intesi come boschi costituiti da piante di latifoglie in cui non è riconoscibile una forma di governo (fustaia - ceduo) prevalente. Vengono attribuite alcune ulteriori specifiche quando i dati sono derivabili da altre fonti documentali (es. la provincia di Varese ha una cartografia dei boschi in scala 1:25.000), a tal fine sono stati consultati gli studi effettuati da alcuni Parchi regionali.
- B1d: boschi di latifoglie governati a ceduo**
- B1u: vegetazione arbustiva e arborea di ambiente ripariale**
- L1 - Frutteti e fruti minori**  
Impianti di essenze frutticole fuori avvicendamento che occupano il terreno per un periodo di tempo anche lungo e che possono essere utilizzate per molti anni prima di essere rinnovate.
- L7 - Pioppeti**  
Impianti di pioppo ad alto fusto per la produzione del legname, comprendono anche gli impianti con individui di giovane età o quelli appena utilizzati.
- NB - Vegetazione arbustiva e cespuglieti**  
Vegetazione prevalentemente erbacea e/o arbustiva, a volte discontinua e rada, a volte in associazione a specie arborea, o caratterizzata da alternanza di macchie di vegetazione arborea (evoluzione verso forme forestali).  
A questa classe appartiene ad esempio la formazione di brughiera, qualora caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva costituita da specie quali il brugo, l'erica, la ginestra. Vengono indicate le seguenti ulteriori specifiche:  
 **NBb** = qualora vi sia presenza di alcuni individui a portamento arboreo o di macchie di vegetazione in avanzata evoluzione verso forme forestali.  
 **NBt** = vegetazione incolta (superfici agricole abbandonate): vegetazione a diversa composizione floristica e strutturale di sostituzione dei coltivi, delle praterie abbandonate e di tutte le superfici soggette ad usi agricoli o pastorali non utilizzate da più anni. Include sia le associazioni erbacee che quelle erbacee ed arbustive.
- P2 - Prati permanenti di pianura**  
Coltivazioni foraggere erbacee polifite fuori avvicendamento il cui prodotto viene di norma raccolto più volte nel corso dell'annata agraria previa falciatura: possono essere incluse anche eventuali superfici coltivate o pascolate se troppo piccole per essere cartografate e strettamente intercalate ai prati.
- S1 - Seminativo semplice**  
Terreni interessati da coltivazioni erbacee soggetti all'avvicendamento o alla monocoltura (ad esclusione dei prati permanenti e dei pascoli), nonché terreni a riposo. Non rientrano nella classe i terreni delle aziende orticole e floricole specializzate collocati in S3.
- S2 - Seminativo arborato**  
Seminativo semplice intercalato a coltivazioni legnose agrarie, in cui la coltura arborea è secondaria rispetto a quella erbacea. Si escludono i filari di specie arboree a bordo dei campi a seminativo.
- S7 - Risaie**  
Superfici utilizzate per la coltura del riso.  
Qualora gli appezzamenti a risaia siano intercalati da appezzamenti di ridotte dimensioni, utilizzati per coltura a seminativo, con la prevalenza dei primi sui secondi si utilizza un'ulteriore specifica:  
 **S7s** = risaie miste a seminativo
- U - Aree urbanizzate ed infrastrutture**  
Comprendono le aree urbanizzate senza ulteriore classificazione interna.
- Filari e siepi**
- Confine comunale**

Dati estratti da CD-Rom ERSAF "Destinazioni d'uso dei suoli agricoli e forestali - DUSAF. Provincia di Pavia"

COMUNI di FILIGHERA, MAGHERO, VISTARINO  
Provincia di Pavia



# PGT 2009

ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

## DOCUMENTO DI PIANO



### Progettisti Incaricati

**Pianificazione Urbanistica**  
dott. ing. Fabrizio Sisti - Stradella (PV)  
dott. ing. Luigi Baldini - Belgioioso (PV)

### Valutazione Ambientale Strategica

N.O.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l. - Pavia

### Componente geologica e sismica

dott. geol. Daniele Calvi - Stradella (PV)

### Classificazione acustica

dott. Isella Massara - Broni (PV)

### Collaboratori tecnici

dott. arch. Cristiano Alberti

dott. ing. arch. Viola Cappelletti

dott. ing. Francesco Quintiero

### Sindaci

Comune di Filighera: Armando Cristiani

Comune di Maghero: geom. Alberto Pasquale Puce

Comune di Vistarino: Virginia Dagrada

### Responsabili del procedimento

Comuni di Filighera e Vistarino: arch. Marco Bianchi

Comune di Maghero: geom. Stefania Lucconi

### Segretario dei Comuni

dott.ssa Rosa Castro

Tavola DP.06

USO DEL SUOLO EXTRAURBANO

scala 1:10.000

marzo 2009